

SimpleShell 1.2 Avanzata

Modificare il funzionamento dei comandi prendendo in considerazione scenari avanzati.

Tutti i comandi

Accettare nomi di cartella e file con spazi. (Deve essere possibile racchiudere nomi di file e percorsi tra virgolette). Esempio:

CD “nuova cartella”

COPY Goofy.txt “Pippo in italiano.txt”

Comando LIST

1) Accettare come argomento: [cartella | file]+[pattern]. Ad esempio, presupponendo di essere nella cartella “Scuola” e che questa contenga le cartella “Relazioni”:

# LIST	→ tutti i file di Scuola
# LIST *.txt	→ tutti i file testo di Scuola
# LIST Relazioni	→ tutti i file di Scuola\Relazioni
# LIST Relazioni*.docx	→ tutti i file Word di Scuola\Relazioni
# LIST Relazioni\Italiano.docx	→ il file “Italiano.docx” in Scuola\Relazioni

2) Visualizzare l'elenco di file e cartelle: (data e ora creazione, lunghezza e nome)

Comando COPY

Accettare come destinazione: cartella+[nomefile].

Il comando deve copiare il file nella cartella specificata, nominandolo col nome specificato, oppure con il nome originale, se non viene specificato alcun nome.

Note sull'implementazione

Analisi della linea di comando

Occorre realizzare un “analizzatore lessicale” in grado di suddividere la stringa di input in **token**. Un token corrisponde a una parola o una sotto stringa racchiusa tra virgolette.

(Il semplice splitting della stringa non è più un'opzione valida!)

Comando LIST

Deve essere analizzato l'argomento per stabilire la sua natura:

- file → info sul file
- path-cartella → elenco file della cartella
- pattern → elenco file che corrispondono a pattern

- path-cartella\file → info sul file della cartella
- path-cartella\pattern → elenco file della cartella che corrispondono al pattern

Comando COPY

Deve essere analizzato l'argomento **destinazione** per stabilire la sua natura:

- file → destinazione = file
- path-cartella → destinazione = cartella\sorgente
- path-cartella\file → destinazione = cartella\file

Suggerimenti

Invece di considerare gli argomenti dei comandi LIST e COPY come tanti casi separati, è utile provare a ricondurli ad un modello generale, riempiendo i “buchi” con dei valori predefiniti.

Ad esempio, l'argomento (facoltativo) del comando LIST può essere ricondotto al seguente modello:

	Argomento	
Sotto argomento	path-cartella	file pattern
valore predefinito	“.”	“*. *”

La casistica comprende due scenari:

- l'argomento corrisponde ad un pattern: si esegue **GetFiles()** sulla cartella specificata (usando i valori predefiniti se mancano cartella e/o pattern);
- l'argomento corrisponde ad un file: si crea direttamente un **FileInfo**.